



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 897 del 23 DIC. 2021

Oggetto: FSC 2014-2020 – Piano operativo Ambiente – Primo atto integrativo dell'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, c.d. "PIANO FRANE". CUP B37C19000240001. CIG 7879483312 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (C.D. "PIANO FRANE").

LOTTO N. 9 «Intervento mitigazione rischio idrogeologico e idraulico versante roccioso SP121 Panni-Stazione» nel Comune di Panni (FG) - Codice ReNDiS 16IR016/G1.

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "*Interventi urgenti nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale*";

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTA la Deliberazione CIPE n. 8/2012 del 20/01/2012;

VISTO l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020);

VISTE le delibere CIPE:

- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo "Ambiente" FSC 2014-2020, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque"
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTA la circolare n. 1 del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, recante disposizioni circa gli adempimenti di attuazione della delibera CIPE 25/2016, in particolare, relative alla *governance*, alle modifiche, alla riprogrammazione e revoca delle risorse e alle disposizioni finanziarie;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 2010", sottoscritto il 19/12/2018;

VISTO l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero*



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *“per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;*

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO;

VISTO il Decreto Commissariale n. 219 del 2 maggio 2019, con il quale sono stati approvati gli atti di gara per la procedura di affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi ricompresi nel c.d. “Piano Frane”;

CONSIDERATO che con Decreto Commissariale n. 635/2019 è stata disposta l'aggiudicazione del Lotto n. 9 al costituendo RTP ARTEC Associati Srl (capogruppo mandataria), con un ribasso del 30.00% per un importo aggiudicato di €108.398,33, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 comma 5 e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la lettera d'incarico sottoscritta in data 28.11.2019;

CONSIDERATO che per le suddette progettazioni sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile, nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 287/2020 si è provveduto a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e l'impegno delle somme relativamente al lotto 9 per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura finalizzati alla progettazione definitiva ed esecutiva di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico (c.d. Piano Frane) a favore dell'RTP ARTEC Associati srl (capogruppo mandataria);

CONSIDERATO che l'aggiudicatario ha predisposto il progetto definitivo, trasmesso via pec e acquisito al prot. n. 3696 del 20/10/2020, successivamente integrato con nota PEC del 21/04/2021, acquisito al prot. n. 2117 del 21/04/2021;

CONSIDERATO che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo;

**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

*delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

CONSIDERATO che la conclusione del procedimento amministrativo di approvazione del citato progetto è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

CONSIDERATO che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

VISTA la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 193 del 13/04/2019 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. o) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua";

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 49 del 22/01/2020 contenente indicazioni circa l'ambito di applicazione della disciplina di VIA alla categoria progettuale di cui al punto 7 lett. n) Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante costruzioni di dighe, moli ed altri lavori di difesa del mare";

CONSIDERATO il termine finale assegnato ai fini della conclusione dei lavori della Conferenza alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la nota PEC prot. n. **991 del 28 APRILE 2021**, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo LOTTO N. 9 - «Intervento mitigazione rischio idrogeologico e idraulico versante roccioso SP 121 Panni-Stazione » nel Comune di Panni (FG) - Codice ReNDiS 16IR016/G1;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data **17/05/2021**, trasmesso con nota prot. n. 1175/2021;

VISTO il verbale della seconda seduta svoltasi in data **11/06/2021**, trasmesso con nota prot. 1521/2021;

VISTO il verbale della terza ed ultima seduta svoltasi in data **12/10/2021**, trasmesso con nota prot. 2520/2021 e convocata con nota prot. n. 2232 del 29/09/2021;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 2294 del 03.05.2021, la Soprintendenza competente per territorio ha rilasciato parere favorevole in merito alla compatibilità paesaggistica, subordinatamente alla piena osservazione delle prescrizioni di seguito indicate:

- piantumazione delle piante erbacee autoctone dello stesso tipo della vegetazione esistente;
- aree di cantiere e movimento mezzi dovranno limitare il più possibile la compromissione della vegetazione;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 2642 del 21.05.2021 la Società 2i Rete Gas ha comunicato che nella zona interessata dall'intervento in oggetto non ci sono condotte gas gestite dalla suddetta concessionaria;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 2969 del 08.06.2021 la Società Terna Rete Italia ha comunicato l'assenza di interferenze con la rete elettrica ad Alta Tensione per la quale suddetta Società cura l'esercizio e la manutenzione;



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 3156 del 18/06/21 l'Autorità di Bacino D.A.M. ha evidenziato che gli interventi in progetto interferiscono con ambiti territoriali perimetrali come area a pericolosità da frana *molto elevata (PG3)*, per la presenza di fenomeni franosi in atto e/o pregressi, ed *elevata (PG2)* dove, sebbene non siano state riconosciute evidenze di fenomeni di dissesto (in atto o pregressi), si sono riscontrate condizioni geologico-tecniche e geomorfologiche predisponenti all'insacco ed evoluzione di fenomeni di instabilità di versante. Contestualmente, nel rilevare che gli studi preliminari specialistici condotti a supporto della progettazione sono riferiti al solo settore di versante a monte della SP 112, interessato dai dissesti il cui materiale di distacco ha invaso la sede stradale, e non anche all'ambito di versante a valle, comunque caratterizzato da condizioni di pericolosità da frana molto elevata per la presenza di pregressi fenomeni franosi, la cui evoluzione potrebbe coinvolgere la sede stradale compromettendone nuovamente la transabilità, la nota si conclude con un parere di compatibilità al PAI vigente con la prescrizione di verificare, e qualora necessario, aggiornare la progettazione sulla base di specifici approfondimenti di carattere geologico-tecnico e geotecnico circa le condizioni di stabilità del pendio a valle della SP 121. Nel merito si rileva che l'RTP di progettazione ha aggiornato l'Elaborato PE.RG.03 Relazione Geologica, reso disponibile nel corso della Conferenza di servizi agli enti coinvolti, chiarendo gli aspetti evidenziati dall'AdB DAM con riferimento al versante di valle della SP 121;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 3365 del 29/06/2021 la Provincia di Foggia - Settore Assetto del Territorio e del Paesaggio - ha verificato la conformità al PPTR degli interventi (ai sensi degli artt. 53,63,66 e 88) e ritenuto l'intervento ammissibile dal punto di vista paesaggistico. Premesso quanto innanzi specificato, ha ritenuto di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- non è ammissibile la trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva (art. 63 co.1 lett. a1);
- non è ammissibile l'eliminazione o la trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 3432 del 02/07/2021 la Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica - ha espresso parere favorevole, specificando che l'area di intervento non risulta interessata da alcun corso d'acqua, ma unicamente da percorsi preferenziali di scorrimento delle acque meteoriche superficiali dettate dalla morfologia del territorio. Sulla base di quanto innanzi esposto, la competente Autorità ha ritenuto che l'intervento non sia esplicitamente afferente a lavori di sistemazione o mitigazione idraulica di un corso d'acqua, ma unicamente di raccolta e regimentazione di acque meteoriche con canalizzazione delle stesse in fogna bianca, pertanto non assoggettato al parere preventivo di cui all'art. 57 del R.D. 523/1904;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 3712 del 19/07/2021 la Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche - ha comunicato che l'intervento non ricade in alcuna delle aree sottoposte a vincolo individuate dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 e pertanto ha espresso parere favorevole all'esecuzione delle opere proposte fermo restando, in fase di esecuzione dei lavori, di ottemperare all'adozione di ogni accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali sia sotterranee;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 4821 del 04.10.2021, la Società SNAM Rete Gas ha comunicato che nella zona interessata dall'intervento in oggetto non ci sono condotte gas gestite dalla suddetta concessionaria;

VISTO che con nota acquisita al prot. n. 4759 del 30.09.2021 la Regione Puglia Sezione Urbanistica - Servizio Riqualficazione Urbana e programmazione Negoziata - ha comunicato l'assenza di profili di competenza limitatamente agli aspetti urbanistici, facendo salvi eventuali vincoli demaniali di uso civico, per i quali si esprime il Servizio competente;

RILEVANDO che, a chiusura della conferenza di servizi decisoria, è pervenuto il seguente contributo istruttorio:



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- prot. n. 5326 del 04/11/2021 la Regione Puglia Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici – ha comunicato che, sulla base di quanto riportato nell'elaborato "Piano particellare delle aree", attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica del terreno individuato catastalmente in agro del Comune di Panni per quanto concerne la p.lla 1 del Fg. 8, mentre in merito alla p.lla 173 del Fg. 14 dovrà essere immediatamente ripristinato lo stato dei luoghi a conclusione dei lavori;

TENUTO CONTO dei tempi stringenti di cui alle delibere CIPE n. 26/2018 e n.57/2020 che fissano al 31 dicembre 2021 l'assunzione dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante (OGV) intendendosi per tale "l'intervento della proposta di aggiudicazione ex art.33 del D.Lgs. n.50/2016";

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Procedimento del 25 novembre 2010 – Piano Operativo Ambiente;

CONSIDERATO che sono decorsi i termini perentori per la conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi previsti dall'art. 14 -ter comma 2 della legge n. 214/1990 e s.m.i.;

RITENUTO di dover adottare ai sensi dell'art.14-ter comma 7 della legge n.241/1990 e s.m.i la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti e di considerare acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati*";

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019;

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento

Articolo 2

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbali trasmessi con note prot. n. 1175/2021 - 1521/2021 - 2520/2021 e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Articolo 3

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi sulla base delle posizioni espresse relativamente all'intervento di consolidamento e messa in sicurezza del dissesto LOTTO N. 9 – «Intervento mitigazione rischio idrogeologico e idraulico versante roccioso SP 121 Panni-Stazione» nel Comune di Panni (FG) - Codice ReNDiS 16IR016/G1.

Articolo 4

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

Articolo 5

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'intervento in argomento, comprese le eventuali prescrizioni pervenute oltre i termini di chiusura della conferenza di servizi.

Articolo 6

Di disporre che copia del presente provvedimento, unitamente a copia dei verbali e relativi allegati, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Articolo 7

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al RTP aggiudicatario ed a tutti gli Enti invitati in sede di Conferenza dei Servizi.

W. S.



IL SOGGETTO ATTUATORE
Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Raffaele Sannicandro)

